



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale di Stato Industria ed Artigianato "L. Cremona"
P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52
MAIL: pvri01000e@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvri01000e@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

| AREA DI PROCESSO (AMBITI DI INTERVENTO) | OBIETTIVI DI PROCESSO (Interventi) | PRIORITÀ STABILITE NEL RAV | |
|--|--|--|--|
| | | 1) Diminuzione della percentuale degli insuccessi scolastici nel primo biennio | 2) Migliorare le competenze di cittadinanza. |
| A - Curricolo, progettazione e valutazione | A1 Riorganizzazione dei Dipartimenti e degli Ambiti Disciplinari e delle loro specifiche competenze | X | |
| | A2 Implementazione della didattica multidisciplinare per competenze anche nei percorsi statali. | X | |
| | A3 Adeguamento della programmazione dei corsi di leFP alle indicazioni degli OSA di base e Professionali stabilite da Regione Lombardia nel luglio 2014. | X | |
| B - Ambiente di apprendimento | B1 Recupero degli ambienti scolastici | | X |
| C - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | C1 Migliorare la scelta nell'individuazione delle aziende per lo svolgimento degli stage e dei percorsi di alternanza (attinenza diretta coi percorsi). | X | |
| | C2 Migliorare la comunicazione con le famiglie, utilizzando, in modo integrato, strumenti telematici (e-mail, sito web, sms, portale Argo) | X | X |

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

| | Obiettivi di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|--|-------------------------------|---------------------------|---|
| 1 | A1 Riorganizzazione dei Dipartimenti e degli Ambiti Disciplinari e delle loro specifiche competenze | 4 | 4 | 16 |
| 2 | A3 Adeguamento della programmazione dei corsi di leFP alle indicazioni degli OSA di base e Professionali stabilite da Regione Lombardia nel luglio 2014. | 4 | 4 | 16 |
| 3 | A2 Implementazione della didattica multidisciplinare per competenze anche nei percorsi statali. | 3 | 3 | 9 |
| 4 | B1 Recupero degli ambienti scolastici | 3 | 4 | 12 |
| 5 | C1 Migliorare la scelta nell'individuazione delle aziende per lo svolgimento degli stage e dei percorsi di alternanza (attinenza diretta coi percorsi). | 2 | 4 | 8 |
| 6 | C2 Migliorare la comunicazione con le famiglie, utilizzando, in modo integrato, strumenti telematici (e-mail, sito web, sms, ecc.) | 2 | 4 | 8 |

Tabella 3A. AZIONI: Valutazione degli effetti e Monitoraggio

| PRIORITA' 1. Diminuzione della percentuale degli insuccessi scolastici nel primo biennio | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| AMBITO DI PROCESSO: A - Curricolo, progettazione e valutazione | | | | | |
| Azione prevista | Effetti positivi previsti | Possibili effetti negativi/ difficoltà | Indicatori di monitoraggio dell'azione | Strumenti di misurazione | Data di rilevazione |
| Riorganizzazione dei Dipartimenti e degli Ambiti Disciplinari e delle loro specifiche competenze | Standardizzazione dei due percorsi formativi Possibilità di monitorare per classi parallele l'acquisizione delle competenze previste dal percorso | Docenti impegnati spesso in doppia riunione per discipline/ ambiti | Piani di lavoro disciplinari coerenti con le linee guida nazionali per i corsi Quinquennali e UF (per i Corsi leFP) progettate secondo gli OSA di Regione Lombardia | Verbali delle riunioni piani di lavoro disciplinari programmi svolti dai docenti | Alla fine di ogni quadrimestre si verifica la coerenza tra verbali e piani di lavoro con il programma effettivamente svolto |
| Adeguamento della programmazione dei corsi di leFP alle indicazioni degli OSA di base e Professionali stabilite da Regione Lombardia nel luglio 2014. | Riduzione crescente degli abbandoni e dell'insuccesso scolastico Aumento della qualità della formazione in relazione alle competenze richieste | Difficoltà di adeguamento da parte dei docenti alla didattica per competenze | UF progettate per competenze e coerenti con gli OSA di Regione Lombardia per i Corsi leFP | Piani formativi delle classi in ordinamento leFP confrontate con i Programmi svolti | Alla fine di ogni quadrimestre si verifica la coerenza tra verbali e piani di lavoro con il programma effettivamente svolto |
| Implementazione della didattica multidisciplinare per competenze. | Favorire la capacità di trasferire le competenze/abilità / conoscenze acquisite nelle diverse discipline Valorizzazione del "saper fare" non solo professionale | Difficoltà dei docenti che hanno un elevato numero di classi a programmare le UDA Ripetizione "passiva" delle UDA già svolte in precedenza o elaborate da altri. Produzione di materiale cartaceo senza effettiva realizzazione delle UDA nelle classi | Prove di accertamento delle competenze che raccolgano il contributo di più discipline | Verbali dei consigli di classe Sintesi delle prove svolte Analisi dei risultati ottenuti dagli studenti | Fine quadrimestre |
| Selezionare le aziende per le attività di Stage per aumentare gli standard formativi | Attività più professionalizzante Potenziamento competenze professionali | Rigidità da parte delle aziende Diminuzione delle possibilità di scelta | Prestazioni e competenze richieste dalle aziende correlate con le competenze professionali e di cittadinanza maturate a scuola | Database delle aziende, schede di valutazione degli studenti Questionario di gradimento agli studenti | Fine anno scolastico |
| Incrementare la comunicazione con le famiglie, utilizzando, in modo integrato, strumenti telematici (e-mail, sito web, sms, ecc.) | Maggior coinvolgimento delle famiglie sull'andamento scolastico degli studenti | Difficoltà di coinvolgimento dei genitori | Numero di contatti attraverso gli strumenti telematici | Visualizzazione del sito, numero di credenziali di accesso rilasciate a famiglie Questionario di gradimento | Fine anno scolastico |
| Sportello d'ascolto psicologico | Riduzione del disagio giovanile Diminuzione dell'abbandono e degli insuccessi scolastici. | Perdita di ore di lezione curricolari | Numero di alunni che usufruiscono del servizio | Agenda delle prenotazioni Relazione degli psicologi | Fine anno scolastico |

Tabella 3B. AZIONI: Valutazione degli effetti e Monitoraggio

| PRIORITA' 2. Migliorare le competenze di cittadinanza | | | | | |
|--|--|---|--|---|----------------------------|
| Azione prevista | Effetti positivi previsti | Possibili effetti negativi/ difficoltà | Indicatori di monitoraggio dell'azione | Strumenti di misurazione | Data di rilevazione |
| Incrementare la comunicazione con le famiglie | Maggior coinvolgimento delle famiglie sull'andamento disciplinare degli studenti | | Numero di contatti cartacei, telefonici e telematici | SMS, Lettere, Verbali dei Consigli di Classe, E-mail | |
| Interventi degli psicologi nelle classi problematiche | <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la disciplina all'interno delle classi - Riduzione delle sanzioni disciplinari - Trasformazione dei comportamenti trasgressivi in momenti costruttivi. | | <p>Numero degli interventi nelle classi</p> <p>Sanzioni disciplinari dopo gli interventi</p> | <p>Registro delle sospensioni</p> <p>Relazione di fine anno scolastico delle psicologhe</p> | Fine anno scolastico |
| PROGETTO SALUTE: si articola nelle AZIONI riportate nell' Allegato "Ampliamento dell'Offerta Formativa: micro PROGETTI" | <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i comportamenti nocivi alla salute. -Promuovere uno stile di vita favorevole alla salute. -Sviluppare spirito di solidarietà e responsabilità -Sviluppare il rispetto dell'ambiente scolastico. -Promuovere l'attività fisica per il benessere psichico | | Numero delle classi coinvolte e degli alunni presenti | <p>Relazione di fine anno della/e referente/i del Progetto SALUTE</p> <p>Questionario di gradimento</p> | Fine anno scolastico |
| PROGETTO LEGALITA' : si articola nelle AZIONI riportate nell' Allegato "Ampliamento dell'Offerta Formativa: micro PROGETTI" | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di comportamenti legali. - Maturare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. - Conoscenza delle varie forme di devianza e strategie per contrastarle -Sviluppare le competenze di analisi critica della realtà - Realizzazione di un clima scolastico stimolante e coinvolgente | | Numero delle classi coinvolte e degli alunni presenti | <p>Relazione di fine anno della referente del Progetto LEGALITA'</p> <p>Questionario di gradimento</p> | Fine anno scolastico |

Tabella 4 - Descrivere l'impegno delle risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|-----------------------------|--|--------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Docenti | Redazione PDM, Monitoraggi, | | | MOF |
| Personale ATA | Monitoraggi Invio comunicazioni alle famiglie | | | MOF |

**Tabella 5 - Monitoraggio
(Da compilare al termine delle rilevazioni)**

PRIORITA' 1. Diminuzione della percentuale degli insuccessi scolastici nel primo biennio

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

| Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV) | Traguardo (dalla sez. 5 del RAV) | Data rilevazione | Indicatori scelti | Risultati attesi | Risultati riscontrati | Differenza | Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica |
|---|--|-------------------------|--------------------------|---|------------------------------|-------------------|--|
| Risultati scolastici | Ridurre il numero di abbandoni nelle prime del 10% e contenere gli stessi nelle seconde così da avvicinarsi al dato provinciale. | Fine anno scolastico | Esiti degli scrutini | Riduzione del numero di abbandoni rispetto allo scorso anno scolastico. | | | |

PRIORITA' 2. Migliorare le competenze di cittadinanza

| Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV) | Traguardo (dalla sez. 5 del RAV) | Data rilevazione | Indicatori scelti | Risultati attesi | Risultati riscontrati | Differenza | Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica |
|---|--|-------------------------|--|---|------------------------------|-------------------|--|
| Competenze chiave e di cittadinanza | Riduzione n° di note / sospensioni; trasformare i comportamenti trasgressivi (ritardi, giustificazioni, danni struttura) in momenti costruttivi. | Fine anno scolastico | Numero di giorni di sospensione a metà anno scolastico | Diminuzione del numero di sanzioni rispetto allo scorso anno scolastico | | | |

Tabella 7 - Condivisione interna dell'andamento del PdM

| Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola | | | |
|--|--------------------------|------------------|---|
| Momenti di condivisione interna | Persone coinvolte | Strumenti | Considerazioni nate dalla condivisione |
| Collegio dei docenti Consiglio di Istituto Dipartimenti disciplinari Nucleo di auto- valutazione Riunione di staff e Funzioni Strumentali | | Verbali | |

Tabella 8 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

| Strategie di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola | | |
|--|--------------------------------|--------------|
| Metodi/Strumenti | Destinatari | Tempi |
| Circolari, pubblicazione dati su sito, presentazioni in collegio docenti | Intero corpo docente, famiglie | |
| | | |

Tabella 9 - Le azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

| Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno | | |
|---|---------------------------------|--------------|
| Metodi/Strumenti | Destinatari delle azioni | Tempi |
| Sito Istituzionale | | |

Tabella 10 - Composizione del Nucleo di valutazione

| Nome | Ruolo |
|-------------------|--|
| Casella Mauro | Dirigente Scolastico |
| Barbera Lucia | Coordinatrice del Nucleo di valutazione – Funzione Strumentale |
| Lodola Antonella | Docente a tempo indeterminato |
| Pasutto Cristiana | Docente a tempo indeterminato |